

Lemma: essenzialmente

Funzione comunicativa 1 di 1: esprimere il grado di certezza su un'affermazione

**Lemmi con
funzione
comunicativa
analogica**

- evidente
- sostanzialmente
- probabile
- indubitabile
- presumibilmente
- naturalmente

Definizione

«Essenzialmente» si usa per attenuare l'assolutezza di un'affermazione, segnalando al lettore che la formulazione usata potrebbe descrivere la realtà in maniera approssimativa o non del tutto esatta. Un'espressione equivalente nel registro accademico è «sostanzialmente» (es. «La sintesi di glucosio dal piruvato o lattato è essenzialmente [=> sostanzialmente] l'inverso della glicolisi»).

Forma e costruzione

L'avverbio «essenzialmente» può trovarsi:

- a) tra un nome e un aggettivo (es. 1: «strategie essenzialmente complementari»);
- b) dopo un verbo (es. 3: «consiste essenzialmente»; cfr. anche ess. 2 e 4), anche se in mezzo vi è un inciso (es. 5: «si trovano, in ordine decrescente, essenzialmente nel lievito»);
- c) tra l'ausiliare e il participio passato nelle forme composte dei verbi (es. 6: «la Corte ha essenzialmente fatto luce»);
- d) dopo una congiunzione coordinante (es. 7: «ma essenzialmente a mercati di primo acquisto»);
- e) prima di una congiunzione subordinante (es. 8: «essenzialmente perché [...] si avvalsero»), anche quando quest'ultima è preceduta da una congiunzione coordinante.

Funzionamento

Nei testi accademici l'avverbio «essenzialmente» mira ad attenuare la pretesa di completezza o esattezza del contenuto di una frase. L'attenuazione può essere applicata a elementi specifici della frase: p. es. quando l'avverbio si trova tra un nome e un aggettivo l'attenuazione si applica all'aggettivo (es. 1: «strategie essenzialmente complementari»); quando si trova dopo un verbo (es. 3: «consiste essenzialmente nell'eliminazione di particolari sequenze nucleotidiche»), l'attenuazione si applica al complemento del verbo («nell'eliminazione

di...»). Oppure il valore dell'avverbio si può estendere a una intera frase, come quando esso precede una congiunzione subordinante (es. 8: «essenzialmente perché [...] si avvalsero di quelle tecniche»).

Quando il verbo della frase è «consistere», «essere» e simili, l'attenuazione interagisce con la funzione che nel DIA chiamiamo «stabilire identità e definire»; in questi casi è il contenuto stesso di una definizione a essere attenuato (es. 4: «La sintesi di glucosio... è essenzialmente l'inverso della glicolisi»).

Esempi

(1) Si tratta di due strategie **essenzialmente** complementari, e per molto tempo si è pensato che avere un sistema di classificatori e una categoria grammaticale di numero implicasse due possibilità mutualmente esclusive. [UMAN.; MANUALE]

(2) Il grasso è costituito **essenzialmente** da due molecole: il glicerolo e gli acidi grassi. [SCIENT.; MANUALE]

(3) Sempre nel nucleo, l'mRNA primitivo così costituitosi viene sottoposto a un processamento, detto splicing, che consiste **essenzialmente** nell'eliminazione di particolari sequenze nucleotidiche, gli introni. [SCIENT.; MANUALE]

(4) La sintesi di glucosio dal piruvato o lattato è **essenzialmente** l'inverso della glicolisi. [SCIENT.; MANUALE]

(5) Gli aminoacidi essenziali si trovano, in ordine decrescente, **essenzialmente** nel lievito, nella soia, nel germe di frumento, nel fagiolo secco, nella fava secca, nei ceci, nelle lenticchie, nella carne di manzo, nel pesce. [SCIENT.; MANUALE]

(6) Sintetizzando i concetti chiave della decisione, la Corte ha **essenzialmente** fatto luce su tre questioni fondamentali. [GIUR.-ECON.; ARTICOLO]

(7) Nel caso di produzioni artigianali si opera in mercati locali, nel secondo caso ci si rivolge a mercati estesi, ma **essenzialmente** a mercati di primo acquisto, in cui diviene rilevante il prezzo di un prodotto standardizzato. [GIUR.-ECON.; MANUALE]

(8) Come gli studi teorici di Newton generarono nuove tecnologie atte a sostenere lo sviluppo di una nuova industria, **essenzialmente** perché uomini nuovi – i commons – si avvalsero di quelle tecniche per affermarsi socialmente e politicamente, così dovettero trascorrere molti anni prima che si creassero le condizioni politiche e sociali affinché le teorie di Einstein e Planck divenissero base di una nuova industria. [GIUR.-ECON.; MANUALE]

Dizionari dell'uso

[Il Nuovo De Mauro](#)

[Sabatini Coletti](#)

[Treccani](#)

Note

La stesura della voce si basa su 67 occorrenze nel corpus DIA, equamente distribuite tra i vari sottocorpora.

La nozione tecnica che permette di inquadrare il comportamento di «essenzialmente» è anzitutto quella di mitigatore illocutivo, cioè un dispositivo con cui gli scriventi «riducono i rischi in qualche modo connessi alle loro enunciazioni» (Caffi 2011); in seconda battuta, il meccanismo opera nella dimensione epistemica, ha cioè a che fare con il grado di certezza che lo scrivente mostra di avere sul contenuto del proprio enunciato (su questi concetti si veda anche la voce funzione “esprimere il grado di certezza su un’affermazione”). Come osserva Anna-Maria De Cesare sulla scorta degli studi preparatori di Tullio De Mauro al Nuovo vocabolario di base, nell’italiano del terzo millennio la frequenza di molti avverbi in -mente è aumentata, fatto che potrebbe spiegarsi con «il bisogno di evitare affermazioni troppo perentorie e poco circostanziate»: molti degli avverbi che integrano la funzione di “esprimere il grado di certezza su un’affermazione”, come «essenzialmente», «sostanzialmente» e «fondamentalmente», assumono proprio questo ruolo di mitigazione e presa di distanze, assai comune nel registro accademico.

Nel modello di classificazione degli avverbi proposto in Ramat, Ricca (1998: 192), «essenzialmente» si colloca, nella funzione qui rilevata, ad un livello «rappresentazionale» («representational level»), tra i cosiddetti «low domain adverbs»; di questi ultimi gli autori sottolineano che «the truth value of [a sentence, ndr] does not change even if we eliminate the adverb» (Ramat, Ricca 1998: 193).

Riferimenti bibliografici

- Caffi C. (2011), “Mitigazione”, in R. Simone (a cura di), *Enciclopedia dell’Italiano Treccani*, Istituto della Enciclopedia, Roma: [https://www.treccani.it/enciclopedia/mitigazione_\(Enciclopedia-dell'Italiano\)](https://www.treccani.it/enciclopedia/mitigazione_(Enciclopedia-dell'Italiano))
- De Cesare A.-M. (2019), “Sulla crescita degli avverbi in -mente nel vocabolario fondamentale. Dall’italiano del secondo al terzo millennio”, in B. Moretti, A. Kunz, S. Natale, E. Krakenberger (a cura di), *Le tendenze dell’italiano contemporaneo rivisitate. Atti del LII Congresso Internazionale di Studi della Società di Linguistica Italiana* (Berna, 6-8 settembre 2018), SLI, Roma, pp. 203-220.
- Ramat P., Ricca D. (1998), “Sentence adverbs in the languages of Europe”, in van der Auwera J. (ed.),

Adverbial Constructions in the Languages of Europe, Mouton de Gruyter, Berlin-New York, pp. 187-275.

Autore

Alessandro Canazza

Ultimo aggiornamento

01/02/2026